



COMUNE DI AZZATE

PROVINCIA DI VARESE

Via Conti Benizzi Castellani 1, 21022 Azzate (Varese)

C.F. e Part. IVA n. 00308140128 - Tel. 0332 456 311 – Fax 0332 458 738

<http://www.comune.azzate.va.it>

pec: comunediazzate@postemailcertificata.it

DETERMINAZIONE	
N.	45
DATA	20/07/2026
IMPEGNO	

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE **AREA 1 - UFFICIO AFFARI GENERALI**

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO CASELLA PEC ISTITUZIONALE PER UN TRIENNIO
(SINO AL 4.10.2029)**

ANNO 2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AREA 1 - UFFICIO AFFARI GENERALI

RICHIAMATO il provvedimento del Sindaco n. 6 del 14.07.2026 di nomina del responsabile del settore AREA 1 - UFFICIO AFFARI GENERALI;

PRECISATO che ai sensi del decreto sindacale n. 20 del 20.07.2026 è prevista in caso di assenza del Responsabile del servizio, quale soggetto autorizzato alla sostituzione la sottoscritta;

VISTI:

- il T.U. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il bilancio di previsione 2026/2028 approvato con deliberazione C.C. n. 52 del 22.12.2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 22.12.2025 di assegnazione risorse per gli esercizi 2026/2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUPS 2026/2028;

RICHIAMATO il D.Lgs n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

PREMESSO che l'ente locale è tenuto ad avere una casella di posta certificata, secondo le linee guida dettate dal Centro tecnico del CNIPA;

RICHIAMATE le precedenti determinazioni:

- AG n. 29 del 19.04.2005 con la quale è stata acquistata n. 1 casella di posta certificata presso la POSTECOM spa,
- AG n. 25 del 16.04.2007 con la quale è stato disposto il pagamento del canone di €. 57,60 per il rinnovo della casella PEC dal 08.06.2006 al 08.06.2007, poi rinnovata sino al 8.06.2008;
- AG n. 032 del 08.05.2008 di rinnovo casella sino al 4.10.2009, poi rinnovata sino al 2011e poi per il biennio 2012/2013;
- AG n. 065 del 10.11.2014 di rinnovo casella sino al 4.10.2015;
- AG n. 056 del 21.10.2015 di rinnovo al 4.10.2017;
- AG n. 070 del 09.09.2017 di rinnovo sino al 4.10.2020;
- AG n. 61 del 10.09.2020 di rinnovo sino al 4.10.2023;
- AG n. 70 del 31.08.2023 di rinnovo sino al 4.10.2026;

TENUTO CONTO della ridotta entità della spesa, comunque necessaria per garantire la continuità del servizio stesso;

RICONOSCIUTO doveroso disporre l'impegno di spesa per il rinnovo del canone per il successivo periodo di tre anni sino al 4.10.2029;

RISCONTRATO che a seguito richiesta di rinnovo, esplicitata col prospetto MEV con l'effettiva quantificazione della spesa da sostenere nei termini previsti per un totale di €. 10,51.- oltre iva 22%; (prot. n. 7455 del 17.07.2026);

CONSIDERATO che è necessario e indispensabile predisporre l'assunzione di idoneo impegno di spesa con urgenza per assicurare la continuità del servizio;

RILEVATO CHE i corrispettivi pattuiti con il presente affidamento verranno liquidati in ragione degli interventi effettivamente eseguiti, dietro presentazione di contabilità dettagliata dell'esecuzione del servizio nei casi previsti l'art. 12 comma 11.bis dell'Allegato II.14 del d.lgs. 36/2023 s.m.i. e comunque previa emissione di regolare fattura;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) comma 1 d.lgs. 36/2023 e s.m.i.:
"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere

direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."

- trattasi di acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) (Procedure per l'affidamento) del d.lgs. 36/2023 s.m.i. o di lavori di importo inferiore a €. 500.000,00;
- l'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario è anche regolata dal comma 450, articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) il quale dispone nel novellato testo modificato dall'articolo 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale "Supplemento ordinario n. 62/L" – Serie generale n. 302: *[...]Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. [...];*
- con la Delibera n. 582 del 13.12.2023 adottata d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ANAC aveva comunicato alle stazioni appaltanti che: *"La richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)"*
- con il Comunicato del 18.06.2025 ha prorogato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per:
 - *gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD [...];*
 - *per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;*
- le piattaforme SINTEL o MEPA sono considerate strumento alternativo alla costituzione della Centrale di Committenza e il loro utilizzo soddisfa nel contempo quanto prescritto dalla normativa vigente;

OSSERVATO CHE l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) comma 1 del d.lgs. 36/2023 dispone che:

"1. Salvo quanto previsto dagli [articoli 62 e 63](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

CONSIDERATO CHE nel caso in oggetto sussistono adeguate motivazioni per ricorrere alla procedura di affidamento diretto nel rispetto dei principi di cui alla Parte 1 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VERIFICATO che l'IMPRESA possiede i requisiti di ordine generale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. e possiede la regolarità contributiva risultante dal D.U.R.C. depositato agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 "Determinazione a contrattare e relative procedure":

- la finalità del contratto è di disciplinare i rapporti tra le parti per l'affidamento del servizio in oggetto;

- l'oggetto del contratto è l'esecuzione del servizio e la clausola negoziale essenziale sono i tempi e le modalità di esecuzione;
- l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia di affidamento ed a quanto sopra espresso e il criterio di aggiudicazione è da considerarsi minor prezzo ai sensi dell'art. 108 c. 3 del D.lgs. 36/2023;
- la spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2026/2028 come indicato nella **TABELLA A** del dispositivo;

RILEVATO che come previsto per tutti i contratti pubblici il settore competente ha richiesto all'A.N.A.C. l'attribuzione, del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (C.I.G.);

DATO ATTO INOLTRE che:

- la presente stazione appaltante è abilitata ad acquisire il CIG in quanto intende procedere all'acquisizione secondo le modalità indicate dall'art.9, comma 4, del D.L.n.66/2014, convertito, con modifiche, dalla Legge n.89/2014 oppure dall'art. 23-ter del D.L. 90/2014, convertito, con modifiche, dalla Legge n. 114/2014;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, della L. 190/2012 e dei successivi provvedimenti attuativi (PTPC), nonché dell'art. 16 commi 1 e 4 del d.lgs. 36/2023 e delle Linee Guida ANAC n. 15, la Stazione Appaltante ha verificato l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;
- ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL nella fase preventiva della formazione dell'atto è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa;

RITENUTO di dover assumere impegno di spesa, ai sensi art. 183 del T.U.E.L.

per propria competenza, ai sensi dell'art. 107, comma 2 e 3 del d.lgs. del 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.);

D E T E R M I N A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL.
3. **DI PROVVEDERE** al rinnovo della casella di Posta Certificata presso POSTE ITALIANE SpA di Roma (CF 97103880585), a valere per il periodo 2026/2029 (prossima scadenza 4.10.2029), per mezzo di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, per l'importo di:

Imponibile (€)	per IVA 22 % (€)	Importo complessivo (€)
10,50	2,31	12,81

4. **DI ASSUMERE** impegno di spesa nel bilancio comunale come riportato nella seguente **TABELLA A**:

CIG	Anno	Imp/Sub	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BC7307E799	2026	449	140	1	1	U.1.03.02.16.002	12,81

5. **DI DARE ATTO** che:

- a tale affidamento sono stati assegnati i seguenti codici:

CIG: **BC7307E799**

- l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- al presente contratto si applica la contabilità semplificata come previsto per legge, l'affidamento verrà definito mediante scambio di corrispondenza.

6. DI TRASMETTERE copia della presente determinazione al Responsabile del Settore Area 3 - Economica Finanziaria, Tributi, Gestione Economica del Personale, per la prescritta attestazione di regolarità contabile e verifica della copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

7. DI DISPORRE ai sensi del D.lgs. 14.03.2013, n. 33 la pubblicazione sul sito web istituzionale – albo on line del Comune della presente determinazione per quindici giorni consecutivi.

8. DI DARE ATTO che la pubblicazione del presente atto sul profilo committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” assolve agli obblighi di post-informazione previsti dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AREA 1 - UFFICIO AFFARI GENERALI**
Rizzi Arch. Antonella Maria



*Documento Informatico Firmato Digitalmente
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e
del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUPPLENTE
Arch. Rizzi Antonella Maria